LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

Nell'anticipo di serie A

Il Catania con Petroni sconfigge il Milan: 1-0

Il centravanti siciliano ha segnato il goal decisivo Infortunato Milan cui sono stati applicati sei punti di sutura alla testa - Vavassori ferito al sopracciglio

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 15 maggio.

Con un goal di Petroni il Catania ha battuto il Milan nell'anticipo di serie A, conquistando praticamente la certezza di evitare la retrocessione. Un quarto d'ora era trascorso dall'inizio dell'incontro quando la pressione della squadra siciliana si concretava in un magnifico goal. Rilanciava il terzino Giavara nel tre quarti campo del Milan, dove Prenna intercettava e serviva di precisione sulla sinistra lo smarcato Petroni: il giovane e impetuoso centravanti rossazzurro partiva di scatto, superava Pivatelli e Maldini, evitava il ritorno di Trebbi e indirizzava nella porta lasciata vuota da un'intempestiva uscita di Liberalato. Una rete entusiasmante, l'unica di tutto l'incontro, anche se in seguito entrambe le squadre hanno sfiorato altre marcature. L'occasione più clamorosa l'ha avuta sempre il Catania con Milan che, al 37' della ripresa, ha colpito il montante sulla sinistra del portiere rossonero, a conclusione di un'azione che ha visto impegnata l'intera prima linea catanese.

La prevalenza del Catania in questa partita, che il Milan ha preso un po' troppo alla leggera, è stata abbastanza rilevante. I campioni d'Italia avevano lasciato a casa Ghezzi, Rivera, David, Trapattoni e Benitez e le loro preoccupazioni erano rivolte piuttosto alla finale di Coppa dei Campioni, che fra sette giorni dovranno sostenere col Benfica. Ciò non significa però che gli uomini di Rocco non si siano impegnati o che la loro formazione, con Maldini, Sani, Altafini e Mora, non fosse ugualmente efficiente. C'è invece da dire che per il Catania la posta in palio era veramente molto alta, volendo significare la salvezza, mentre per i rossoneri poteva valere un platonico secondo posto.

La partita nel complesso è stata piacevole, anche se il Catania ha dovuto lamentare due incidenti di una certa gravità: al 30' del primo tempo Vavassori, in una uscita su Altafini si è procurato uno spacco al sopracciglio per il quale sono stati necessari tre punti di sutura; al 22' della ripresa Milan è stato costretto a ricorrere alle cure del medico (sei punti di sutura) in seguito ad un duro colpo in testa ricevuto in uno scontro con Bravi. Entrambi i giocatori, comunque, hanno terminato l'incontro.

Il Catania è stato superiore agli avversari soprattutto nel gioco a centro campo, grazie alla grandissima giornata di Szymaniak impiegato nel ruolo che gli è più congeniale.

c. c.

Catania: Vavassori; Bicchierai, Giavara; De Dominicis, Corti, Benaglia; Battaglia, Szymaniak, Petroni, Milan, Prenna.

Milan: Liberalato; Bravi, Trebbi; Pivatelli, Maldini, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Fortunato, Barison.

La classifica della A in testa e in coda

L'anticipo di ieri tra Catania e Milan (1-0) interessa il settore di testa e soprattutto quello di coda del campionato. Nelle zone in cui il Milan potrebbe puntare al secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Inter la situazione è: Inter punti 47; Juventus 42; Milan e Bologna 41; Roma 38.

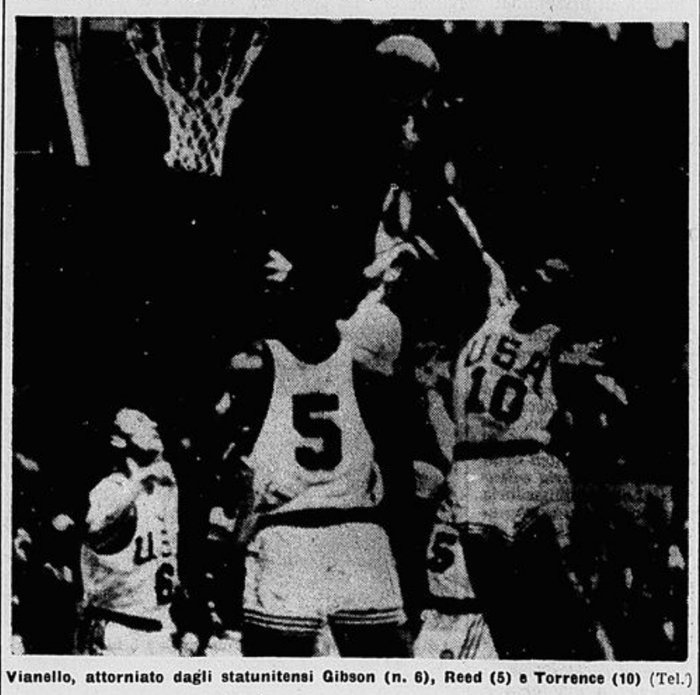
Petroni, autore del goal

In coda la classifica è ora la seguente: Catania punti 30; Modena 29, Sampdoria 28; Mantova 27; Genoa e Napoli 26; Venezia 21; Palermo 20.

Il Catania con la conquista «anticipata» di due dei quattro punti in palio, è praticamente in salvo. Genoa e Napoli al tre'ultimo posto con punti 26 potrebbero soltanto raggiungerlo nell'eventualità assai improbabile che vincessero tutti e due gli incontri ancora in palio e che la squadra siciliana perdesse l'ultima partita casalinga con la Fiorentina.

I cestisti italiani battuti dagli statunitensi: 87 a 77

Gli azzurri si sono ugualmente classificati per le finali dei «mondiali» in Brasile



Vianello, attorniato dagli statunitensi Gibson (n. 6), Reed (5) e Torrence (10) (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
San Paolo, 15 maggio.

Nell'ultimo incontro eliminatorio dei campionati mondiali di basket, i cestisti azzurri sono stati sconfitti ieri sera a San Paolo dalla nazionale americana per 87-77. Grazie però alle due precedenti vittorie sull'Argentina e sul Messico, la rappresentativa italiana si è ugualmente qualificata per le finali che inizieranno domani a Rio de Janeiro. Gli azzurri avranno come avversari l'Urss, gli Stati Uniti, la Francia, la Jugoslavia, il Portorico e il Brasile. Le altre squadre, sempre a partire da domani, si batteranno a Petropolis per l'aggiudicazione dei posti dall'ottavo al tredicesimo.

Circa la partita di ieri sera con la fortissima compagine statunitense — grande favorita per la vittoria finale — è da dire che la formazione italiana ha disputato un'ottima gara reggendo molto bene il confronto con gli avversari fino a pochi minuti dal termine. Terminato il primo tempo in svantaggio per 42-34 gli azzurri, sostenuti dall'entusiasmo del pubblico con un'avvincente rimonta sono riusciti a riequilibrare le sorti (50-50). Dopo essere rimasti per un poco in parità (56-56), nel finale la nostra squadra ha dovuto però cedere di fronte alla classe dei cestisti statunitensi.

Alessandro Porro

Severo allenamento del Torino per la partita contro il Napoli

Nove reti alla squadra del Pianelli-Traversa - I granata in ritiro ad Alpignano anche per dimostrare la serietà con cui affronteranno il confronto - Per la Mitropa Cup i torinesi a Vienna il 29 maggio e l'Admira a Torino il 5 giugno

Il Torino si sta preparando per disputare l'ultima partita del campionato di fronte al pubblico di via Filadelfia. Domenica, contro i granata, saranno di scena gli azzurri del Napoli, una delle squadre impegnate nella difficile lotta per la salvezza e l'incontro, proprio per lo slancio con cui verrà affrontato dai partenopei, si profila molto incerto.

Ellena e Cuscela hanno predisposto per questa settimana una serie di allenamenti particolarmente intensi, tali da garantire la perfetta efficienza di tutti i titolari. E domani, a confermare l'impegno della squadra, i giocatori verranno condotti in ritiro collegiale ad Alpignano, riprendendo un'abitudine che per più di una giornata era stata abbandonata.

Ieri la preparazione dei granata si è svolta in due tempi: seduta atletica in mattinata per Ferrini, Hitchens, Ferretti, Bearzot, e Crippa, partita amichevole, nel pomeriggio, per tutti gli altri, contro la formazione del Pianelli e Traversa. Approfittando dell'occasione, poi, si sono collauditi due giovanissimi elementi della Pro Vercelli, l'attaccante Tricerri ed il terzino Ozzano. I due ragazzi, nonostante la comprensibile emozione, hanno offerto una prestazione più che soddisfacente.

La partita si è conclusa con un vistoso successo — 9 a 0 — per il Torino, schieratosi con: Guaschino (Vieri), Ozzano, Gerbaudo; Mialich, Lancioni, Piaceri (Mariani); Danova (Cardillo), Tricerri, Locatelli, Petrò, Trombini (Costanzo). In tribuna, numerosi fra i dirigenti della società, dal presidente Pianelli, ai vice presidenti Cavallo e Gerbi, ai consiglieri Traversa, Cozzolino, Tortora e Macario.

All'esame dei responsabili granata vi sono in questi giorni questioni di notevole importanza, come l'inchiesta della Lega sui «superpremi» che sarebbero stati dati ai giocatori e le operazioni da attuare nella prossima campagna acquisti. A questo proposito è prevista per questa sera una riunione del Consiglio direttivo, che dovrebbe fra l'altro occuparsi della posizione di Ferretti e Mialich, il primo in comproprietà ed il secondo in prestito. Mialich difficilmente verrà confermato.

Tuttavia, prima di prendere decisioni definitive si vogliono attendere più precise indicazioni da parte del trainer Rocco. Una preoccupazione più che naturale, anche se ritarderà di qualche giorno l'esame di delicati problemi. Rocco dovrebbe comunque osservare i granata nella prima partita della Mitropa Cup, contro la Admira di Vienna, prevista per il 29 maggio: a quell'epoca gli impegni dell'allenatore con il Milan saranno infatti esauriti.

La gara con gli austriaci non si disputerà a Torino ma a Vienna, poiché cadrebbe altrimenti in concomitanza con il confronto fra Juventus e Manchester, stabilito in precedenza. L'Admira verrà quindi in Italia per la partita di ritorno, fissata per il 5 giugno. Sarà una settimana particolarmente intensa per i torinesi, che a cavallo dei due matches internazionali dovranno battersi, domenica 2 giugno, contro l'Atalanta per la finale di Coppa Italia.

g. fr.

Tre tornei giovanili in programma a Torino

Dopo il Trofeo Martini, conclusosi com'è noto il 28 aprile sul campo Cenisia con la vittoria della Sampdoria nella categoria juniores e dell'Inter in quella allievi, altri tre tornei giovanili di calcio sono in programma a Torino entro la fine del mese in corso: il Trofeo Bertini (dal 18 al 21), la Coppa Primavera (dal 23 al 26) ed infine il Trofeo Carlin (29 - 30)

Il Trofeo Bertini, che avrà inizio sabato, è giunto alla sua terza edizione: le prime due furono entrambe vinte dall'Istituto Sociale, che anche quest'anno parte col ruolo di favorito. Alla competizione, riservata ai giocatori juniores (massimo 18 anni), risultano iscritte otto società: G. S. Valerio Bacigalupo, U. S. Barriera Nizza, U. S. Sparta Torino, U. S. Dinamo, U. S. Maroso, U. S. Riv, U. S. S. Giorgio e, naturalmente, G. S. Istituto Sociale. Lunedì vi sarà riposo: le finali dal primo al quarto posto avranno luogo il giorno seguente in notturna sul campo Cenisia (nel tardo pomeriggio si disputeranno invece le finali dal quinto al settimo posto).

Alla Coppa Primavera, anch'essa riservata alle squadre juniores, interverranno: Cenisia, Modena, Padova e Torino (girone A), Genoa, Ivrea, Milan, e Barcanova (girone B). Sul campo di questa ultima società avranno luogo le finali. Il pronostico è molto difficile, poiché non si hanno recenti termini di paragone: rossoneri e granata appaiono comunque i più quotati aspiranti al successo finale.

L'ultimo in ordine di tempo è il Trofeo Carlin, cui la partecipazione del Locarno conferisce il carattere dell'internazionalità. Il torneo, dal punto di vista tecnico, rappresenta un'assoluta novità: otto formazioni juniores, divise in due gironi, si affronteranno nel breve spazio di due giorni in tre gare eliminatorie e in una di finale, tutte della durata complessiva di mezz'ora soltanto (quindici minuti per tempo).

Le sette squadre italiane presenti saranno: la Juventus campione d'Italia 1962, il Torino, il Milan, il Genoa, l'Alessandria, il Cenisia e l'Istituto Sociale, organizzatore della manifestazione. Le partite avranno luogo sul campo Cenisia: quattro di esse si disputeranno in notturna nella serata di sabato 25.

I campionati provinciali studenteschi di atletica leggera si sono svolti ieri allo stadio comunale torinese; hanno vinto le gare allievi: m 80 Valoti (Einaudi) 9"4; m 1000: Mantellero (Sommeiller) 2'44"3; peso: Della Valle (Q. Sella) m. 14,05; m. 60 ost.: Alessio (S. Giuseppe) 8"8; alto: Borselli (Paravia) m. 1,65; disco: Vallino (D. Bosco) m. 36,22; lungo: Trucchi (D'Azeglio) m. 6,07; staffetta 4x100: Sommeiller 47"3. Si sono imposti nelle prove juniores: peso: Speziali (Cavour) m. 16,19; m. 100: Vallet (Maffei) 11"; m. 80 ost.: Notarnicola (Einaudi) 11"; asta: Lega (Cavour) m. 3,20; alto: Astrua (Einaudi) m. 1,75; disco: Castagna (G. Ferraris) m. 37,52; m. 1000: Neirotti (Alfieri) 2'38"6; lungo: Crocicchia (Elettronica) m. 6,61; staffetta 4x100: Einaudi 45"4.

Secondo voci attendibili sull'inchiesta

Il Brescia non responsabile nel tentativo di corruzione

L'avv. Angelini avrebbe accertato che l'intermediario intendeva agire a titolo personale

Milano, 15 maggio.

I primi sondaggi effettuati dall'ufficio d'inchiesta della Figc avrebbero assodato l'estraneità del Brescia nel tentativo di corruzione esercitato sul mediano Tulissi del Catanzaro perché questi favorisse, dietro un compenso di cinque milioni, una affermazione della squadra lombarda in occasione del confronto Catanzaro-Brescia del 12 maggio scorso.

Secondo le voci trapelate, l'avv. Angelini, presidente della Commissione di inchiesta della Figc, avrebbe già rintracciato e ascoltato il responsabile del tentativo di corruzione, il quale avrebbe confessato di aver agito unicamente di sua iniziativa. Si parla anche di un imminente viaggio dell'avv. Angelini a Brescia per chiarire definitivamente il «caso».

Buona prova del giovane Sacco nella Juventus a Casale: 4 a 0

Rossi ala destra a Venezia - Miranda o Siciliano centravanti: Amaral deciderà domenica - I casalesi si sono preparati con impegno agli ultimi incontri di serie C, nei quali sperano di evitare la retrocessione - La situazione della società

(Dal nostro inviato speciale)
Casale, 15 maggio.

Alla vigilia della difficilissima trasferta a Vittorio Veneto per una partita che potrebbe decidere la sua permanenza in serie C, il Casale ha ospitato oggi pomeriggio la Juventus in un allenamento-partita. Per i bianconeri si trattava di mantenere un impegno assunto all'inizio della stagione quando era stata stipulata una reciproca convenzione di reciproco aiuto (accordo che scade a fine giugno e che forse non sarà rinnovato), per i nerostellati invece la prova doveva servire da collaudo definitivo appunto in vista della difficile gara nel Veneto.

L'allenatore Castello ha messo in campo (almeno nel primo tempo) lo schieramento migliore, adottando una tattica chiusa, la stessa che probabilmente i piemontesi useranno a Vittorio Veneto. La squadra casalese sta tentando in queste ultime gare di campionato di raggiungere in qualche modo la salvezza. Le voci secondo cui i dirigenti in carica quasi vogliono accettare senza reagire la retrocessione, sono smentite nettamente dai responsabili, che stanno invece preparando un piano organico di potenziamento, qualora l'operazione salvezza avesse esito felice. La situazione debitoria del sodalizio non è grave; si parla di un deficit aggirantesi sui quaranta milioni, riducibile per l'apporto concreto di un istituto finanziario cittadino, ed addirittura annullabile se venisse accettata l'offerta avuta da una società ligure di cedere Parodi, il migliore giocatore dell'intero lotto.

Come si vede esistono le premesse e la buona volontà di rimediare agli errori commessi durante questa sfortunata stagione. Importante è salvare la squadra dalla caduta in serie D. L'attuale situazione di classifica elenca la Sanremese ultima con punti 21, preceduta dal Casale a quota 22 e dal Saronno a quota 23. Tutte e tre le «pericolanti» hanno due gare in trasferta ed una in casa prima di chiudere il torneo. E' facile capire che la salvezza può venire soltanto da qualche risultato positivo fuori casa.

Appunto per prepararsi al confronto di Vittorio Veneto i nerostellati hanno ospitato oggi la Juventus. Queste le formazioni: *Casale:* Mantovani; Ostonello, Moretti (Mercanti); De Bernardi, Turola (Squara), Russi (Minato); Mattavelli (Piardi), Parodi, Aggradi (Zorzan), Passarin, Oldani. *Juventus:* Anzolin (Mattrel); Castano (Bercellino), Salvadore (Caocci); Emoli, Sacco, Sarti (Leoncini); Rossi, Del Sol (Salvadore), Miranda, (Siciliano), Sivori, Stacchini (Crippa).

Arbitro: Marengo di Chiavari.

Nel primo tempo i locali hanno saputo reggere bene al gioco forse non troppo brillante dei bianconeri, che hanno segnato un solo goal con Rossi su lancio di Del Sol (21'). Nella ripresa hanno realizzato ancora per la Juventus Siciliano (18') e nuovamente Rossi (25') ed ha chiuso le marcature l'improvvisato «attaccante» Salvadore (43'). Risultato finale quindi 4 a 0 per i torinesi.

I casalesi hanno dimostrato di essere abbastanza a punto come condizioni fisiche. Per quanto riguarda la formazione della Juventus per Venezia nulla di deciso sino a domenica mattina. Amaral, interrogato al termine della prova dei suoi uomini ha detto di avere ancora «molti dubbi».

Quali? Il più grave riguarda senza dubbio il ruolo di centravanti, in quanto né Miranda né Siciliano hanno pienamente convinto. Miranda in tutti i quarantacinque minuti di gioco non ha effettuato un solo tiro a rete. Per il ruolo di ala destra si potrebbe ritenere certa la inclusione di Rossi, come si può considerare logica la conferma di Sacco — oggi fra i migliori — come centrocampista a fianco di Del Sol.

Per tutto quanto esposto sopra, per un leggerissimo infortunio a Sivori per una «botta» rimediata da Del Sol e per ragioni che forse a noi sono sfuggite Amaral non ha voluto rilasciare dichiarazioni, limitandosi a dire che «deciderà domenica mattina a Venezia». Non crediamo che Amaral faccia pretattica per confondere le idee degli avversari: il tecnico brasiliano deve avere veramente molte preoccupazioni.

Giulio Accatino

Ieri allo stadio comunale torinese: 10"7 sui 100 metri

Rientro vittorioso di Berruti

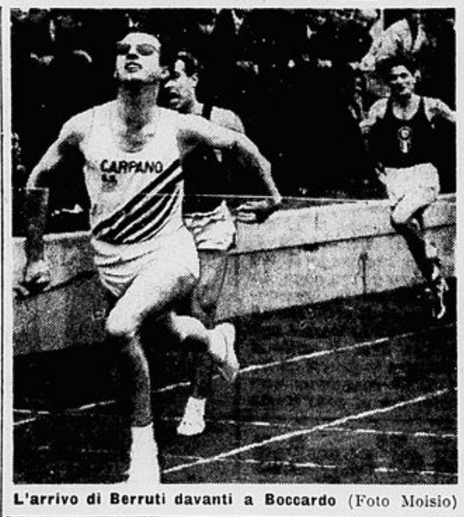
Il campione olimpionico è sceso in pista per la prima volta dopo l'incidente alla gamba - Domenica gareggerà a Novara - Polemica fra Libertas Doppieri e Gallaratese

(b. p.) *Le competizioni nazionali di atletica leggera, che hanno già offerto molti spunti interessanti in questo inizio di stagione, avranno da domenica prossima — in occasione della riunione di Novara — un protagonista di rilievo in più: Livio Berruti. Il campione olimpionico dei 200 metri, come è noto, non è ancora sceso in pista quest'anno in gare ufficiali; durante i primi allenamenti all'aperto ha infatti accusato un noioso dolore al tendine d'Achille della gamba destra ed ha dovuto sottoporsi a lunghe cure e sospendere l'attività.*

Ora Berruti è ristabilito. Ieri, al termine delle gare per i campionati provinciali studenteschi svoltesi allo stadio comunale torinese, l'atleta ha sostenuto un buon test sui 100 metri, vincendo in 10"7 una prova «ufficiosa» su una pista non certo in condizioni ideali dopo avere ospitato le competizioni studentesche. Berruti ha battuto Boccardo (al bravo velocista del Cus i cronometristi hanno fatto torto, assegnandogli il tempo di 11" netti invece del 10"9, che è stato rilevato da molti cronometristi «privati»), Gherlone e Maffei.

Domenica Berruti sarà in gara a Novara e farà il suo esordio stagionale ufficiale. «La gamba va bene — ha dichiarato ieri dopo la prova torinese — e vorrei proprio iniziare l'attività regolarmente. A Novara correrò i 100, e forse anche i 200 metri». Alla riunione parteciperanno alcuni dei migliori atleti del momento, fra i quali il neo-primatista italiano di salto in alto (m. 2,05) Mauro Bogliatto. Stasera, intanto, a Roma, si svolgeranno alcune gare atletiche in avanspettacolo all'incontro di calcio Roma-Valencia, Ottolina e Sardi si affronteranno sui 200 metri, Cavalli e Gentili nel salto triplo.

Mentre si pensa alla prossima riunione, a Novara è sorta una polemica fra la Libertas Doppieri e quelli della Gallaratese. I dirigenti piemontesi accusano il club lombardo di avere «invaso» la zona di Verbania, riuscendo a tesserare alcuni atleti che dovrebbero invece gareggiare per società novaresi dopo aver dimostrato («con documenti falsi» si sostiene alla Libertas Doppieri) che i ragazzi si recano a studiare in Lombardia. Il caso è delicato, e merita un attento esame delle autorità federali.



L'arrivo di Berruti davanti a Boccardo (Foto Moisio)

Jacques Anquetil ha vinto il Giro di Spagna

Altre notizie di ciclismo: colloquio a Milano fra i presidenti dell'Uvi e della Lega professionisti; Maspes domenica a Parigi - La Coppa Facchinetti di tennis - Le Ferrari in gara al Nürburgring

Il francese Anquetil ha vinto il Giro di Spagna coprendo i km. 2282 del percorso in ore 64.46'20"; 2. Colmenarejo (Sp.); 3. Pacheco (Sp.): nessuno degli italiani figura tra i primi dieci. L'ultima tappa (Madrid-Madrid) di km. 87 è stata vinta dal francese Ignolin.

Il presidente dell'Uvi Adriano Rodoni, ed il presidente della Lega professionistica, Vincenzo Torriani, hanno avuto ieri a Milano un primo colloquio della durata di tre ore e naturalmente riservato, durante il quale hanno stabilito d'incontrarsi prossimamente di nuovo.

Per la Coppa Facchinetti, campionato nazionale di tennis a squadre di terza categoria, gli incontri dell'ultima giornata hanno dato i seguenti risultati: A Torino: Nord Tennis b. Alessandria C 6-0 pr; Michelin A b. Cus Torino 4-2; Torino B b. Carassonese 5-1. Ad Asti: Postelegrafonici b. Ferrov. B 5-1; Alessandria B b. Asti 5-1. Ad Alessandria: Alessandria A b. Michelin 6-0. A Novi: Sporting Club C b. Italsider B 5-1; La Stampa b. Italsider A 4-2. A Cuneo: Sporting Club B b. Cuneese 5-1; Cuneo b. Lancia 4-2. A Biella: Biella A b. Caprera 6-0.

Antonio Maspes sarà in gara domenica sulla pista di Parigi contro i campioni ufficiali di velocità di cinque nazioni.

Tre vetture Ferrari gran turismo 250 P spider 3000, prenderanno parte domenica 19 alla IX corsa internazionale di mille chilometri dell'A.D.A.C., in Germania; le vetture sono partite ieri sera e verranno affidate ai piloti Bandini, Mairesse, Parkes, Scarfiotti, Surtees e Vaccarella. La corsa, che prenderà il via alle ore 9 di domenica e conterà 44 giri del circuito del Nürburgring per complessivi km. 1003.

La Nazionale italiana di calcio dei dilettanti ha pareggiato ieri per 1-1 con la Svizzera, a Whitley Bay, nel primo incontro del torneo internazionale di Newcastle al quale partecipano le rappresentative di otto nazioni; le reti sono state segnate da Decker al 34' del primo tempo e dal torinese Voltolini (Cenisia) al 40' della ripresa. Le altre partite hanno dato i seguenti risultati: Scozia b. Irlanda 5-1; Inghilterra b. Francia 3-1; Germania b. Olanda 1-0.

Il Tottenham ha vinto la Coppa delle Coppe battendo a Rotterdam nella finale l'Atletico Madrid per 5 a 1.

Si sono svolte ieri all'ippodromo di Vinovo le partite del torneo internazionale di polo. Questi i risultati: Quadrifoglio - Torrette 4½-2; S. Maurizio - Stupinigi 2-2. Oggi, con inizio alle ore 17, si disputano all'ippodromo del trotto gli incontri Brattas - Quadrifoglio e Torrette - S. Maurizio

Nell'odierna riunione di galoppo

Colonia favorita a Vinovo nel premio Castello d'Agliè

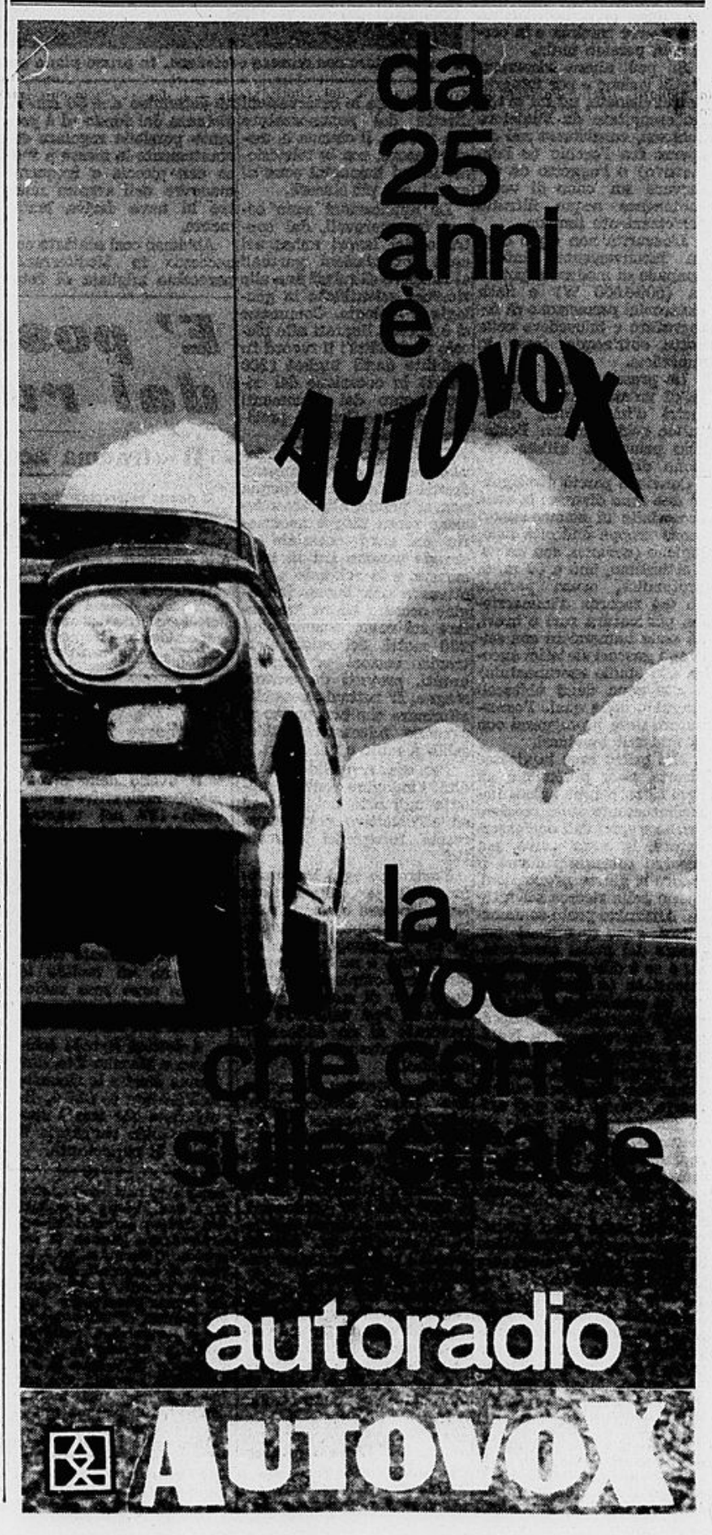
Altre 6 corse - Gli allenamenti per il "Principe Amedeo"

Sette corse di galoppo oggi pomeriggio all'ippodromo torinese; i saltatori nella prova di centro, il Premio Castello d'Agliè (L. 800.000, m. 3600, ostacoli), in cui correranno: Mohican (69 G. Passarini), Toscolano (60 B. Burchielli), Colonia (65½ R. Pascucci), Nocturne (62 A. Mattei), Pianora (65 G. Morazzoni). Colonia, già vincitrice sulla pista torinese, merita ancora considerazione anche per il vantaggio di peso nei confronti di Mohican. In piano, di buon interesse il Premio Cervo (L. 750.000, m. 1450), che vedrà alla partenza: Mendriso (60 E. Camici), Amaranthus (59½ A. Verdicchio), Kobaco (52½ A. Vincis), Humbug (51½ P. Ceriotti), Bellori (51½ L. Grassini), Artello (51½ A. Colella). Nonostante il peso, Mendrisco è ancora da preferire anche per la monta di Camici; degli altri il migliore dovrebbe essere Kobaco.

Altre cinque corse in programma; ecco i partenti ed i favoriti: Premio Istituto San Paolo (Lire 500.000, m. 2000): Canaveral 54, Gold Cavalier 55, Limano 57, Tours 55; preferiamo Gold Cavalier e Tours, Premio Avigliana (L. 400.000, m. 1350): Fantin Latour 47½, Bajardo 52, Malta 50, Cesario 48, Felino 50, Susegana 52½; indichiamo: Susegana-Malta. Premio La Cascine (gentlemen; L. 300.000, m. 2000): Liano 67, Velathri 69, Herbillon 74, Lucid 75½, Summer Song 67½; indichiamo: Herbillon-Lucid. Premio Monte dei Cappuccini (L. 420.000, m. 1100): Baionnette 53½, Zippo 57, Diavolezza 45½, Lady Zimon 46½, Antinoo 57, K. B. 42½, Marcella 49½, Moscova 46; preferiamo: Antinoo-Zippo. Premio Monte Sises (L. 350.000, m. 900): Fenimore 62, Schizzo 57½, Skal 55, Assergi 52, Tyrva 50, Barbacarlo 48½, Insolina 46; preferiamo: Assergi-Fenimore.

In vista del «Principe Amedeo» di domenica prossima sono scesi ieri mattina sulla pista di sabbia dell'ippodromo i due cavalli della Razza Dormello-Olgiata, Haseltine e Tavernier, rispettivamente accompagnati da Albertinella e da Gouache.

Oggi per tv ippica e documentario «Torna il Giro»

Oggi sul Programma Nazionale verrà trasmessa dalle 17,40 alle 19 la telecronaca diretta del Concorso ippico di Roma.

Alle ore 22,30 sul secondo canale, verrà presentato in tv il documentario «Torna il Giro», realizzato da De Zan e Raschi.